

Leonard entra nella leggenda del pugilato dopo la contestata vittoria su Hagler nel mondiale dei medi di Las Vegas

Così il Bello ha battuto l'Orco Cattivo

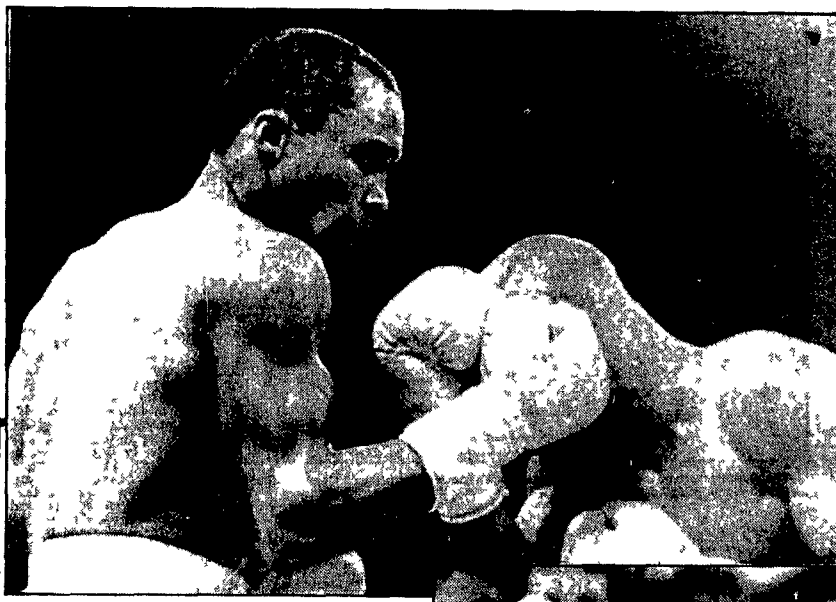
Sugar come un fantasma ha danzato attorno a Bad

Veloce Ray, «Marvellous» non ha affondato i colpi - 8 punti di troppo di un giudice

Pugilato

Dal nostro inviato
LAS VEGAS — Come in una moderna favola il bello, il coraggioso il buono sconfigge l'Orco Cattivo Ray Sugar Leonard è riuscito ad imprimere il proprio sigillo sul Super fight con Hagler ed è il nuovo campione mondiale dei pesi medi Hagler dopo 11 anni senza sconfitte è costretto ad abdicare. Un verdetto ai punti contrastato al termine delle dodici riprese. Una split decision i tre giudici (l'arbitro non aveva diritto al voto) si sono divisi. Lo statunitense Filippo ha visto la vittoria di Hagler per 115 a 113, il suo connazionale Moretti ha favorito Leonard per 115 a 113, così come il messicano Guerra che ha ratificato però 118 a 110. Quest'ultimo cartellino è addirittura demenziale: otto punti sono sproporzionati, ridicoli. Che cosa è successo? Il giudice della Wbc si è appiattito durante l'incontro, oppure ha eseguito male, o forse un suggerimento di qualcuno che nell'ombra voleva a tutti i costi favorire lo sfidante?

nale molto movimento sulle gambe rapide combinazioni e, appena se ne presentava la necessità una volta che veniva agganciato da Hagler, legava sfacciatamente senza farsi troppo pregare. Rispetto alle ultime sue prestazioni Hagler è apparso sin troppo impacciato, imbarcato, nervoso e scarsamente determinato. Un segno del declino? Il peso leggermente inferiore a quello abituale? O dietro la sua deludente prestazione si nascondono motivi oscuri? La stessa lettura critica del match presenta un andamento non lineare. Accanto a fasi stitiche, imprecise, imprecisabili ci sono troppi segnali incomprensibili. E Leonard che colpisce senza esitazioni già al primo round, quasi a voler dimostrare di non essere intimidito davanti al campione Ray Sugar guarda Hagler negli occhi Marvin «Bad» avanza a piccoli passi, ma non riesce a portarsi alla giusta distanza per scagliare i suoi diretti e ganci. Anche il secondo assalto segue questo ritmo. Leonard dimostra maggiore velocità e anticipa facilmente Hagler. Sul finire della ripresa un sinistro del campione giunge a bersaglio troppo poco Marvin è sempre più disperatamente proteso alla ricerca di un bersaglio che per lui si trasforma in un fantasma. Comincia ad innervosirsi. Vorrebbe scartare tutta la sua potenza, ma ha davanti a sé un tiratissimo Leonard che sfrutta il suo miglior aliungo ed un perfetto gioco di gambe Ray nel quarto round fa ruotare il destro e colpisce



I campioni di tre diverse categorie

Nella storia della boxe nove pugili sono riusciti a conquistare il titolo mondiale in tre categorie diverse. Leonard, che è stato campione dei welter e dei medi junior, è il decimo. Ecco l'elenco completo

Pugile	Peso e anno della conquista	Peso e anno della II conquista	Peso e anno della III conquista
BOB FITZSIMMONS	Medi 1891	Massimi 1897	Mediomassimi 1903
TONY CANZONERI	Piuma 1928	Leggeri 1930	Superleggeri 1931
BARNEY ROSS	Leggeri 1933	Superleggeri 1933	Welter 1935
HENRY ARMSTRONG	Piuma 1937	Leggeri 1938	Welter 1938
ROBERTO DURAN	Leggeri 1972	Welter 1980	Medi junior 1983
ALEXIS ARGUELLO	Piuma 1974	Leggeri junior 1978	Leggeri 1981
WILFREDO BENITEZ	Superleggeri 1976	Welter 1979	Medi junior 1981
WILFREDO GOMEZ	Supergallo 1977	Piuma 1984	Leggeri junior 1985
THOMAS HEARNS	Welter 1980	Medi junior 1982	Mediomassimi 1987
RAY LEONARD	Welter 1980	Medi junior 1982	Medi 1987

Una fase del match di Las Vegas con Leonard che porta un destro al volto di Hagler. Sotto, la gioia di Leonard che viene portato in trionfo dopo la lettura del verdetto



Sinatra, Bo Derek e... montagne di panini e salsicce

Dal nostro inviato
LAS VEGAS — Leonard aggiunge a caratteri maiuscoli il proprio nome ai Magnifici nove della storia del pugilato. Al nove campioni di ogni epoca che sono riusciti nella loro carriera a conquistare tre titoli mondiali in tre categorie di peso differenti Leonard si allinea nel Gotha con Bob Fitzsimmons, Tony Canzoneri, Barney Ross, Henry Armstrong, Roberto Duran, Alexis Arguello, Wilfredo Benitez, Wilfredo Gomez e Thomas Hearns. A Leonard è riuscita una grande impresa. Resta da valutare e verificare la dura denuncia fatta dal suo avversario Hagler al termine del combattimento. Quello di Leonard va comunque incoricato come un gesto atletico rimarchevole, che testimonia la immutata classe cristallina di quel magico pugile che stupì tutti alle Olimpiadi di Montreal del '76, dopo aver conquistato la medaglia d'oro.

Il mega-show di Las Vegas, venduto dalla Top Rank di Bob Arum in tutto il mondo è stato visto in diretta da 8 milioni di persone, allineate in 1.400 sale che trasmettevano il match a circuito chiuso. 120 paesi del cinque continenti hanno seguito l'incontro per un totale di 30 milioni di persone. Nell'Arena del Caesars Palace hanno trovato posto solo 18 mila privilegiati. Tra loro nomi illustri del cinema e dello spettacolo. Bo Derek, nella sua smagliante bellezza, Frank Sinatra, in completo azzurro, che in questi giorni sta cantando in un locale notturno della città (70 dollari per sentirli), Gene Hackman, interprete di successo di *Colpo vincente*, ambientato nell'ambiente del basket. Tito in prevalenza per Leonard. Sedici biglietti ai botteghini e una valanga di hot-dog e birra nei punti di ristoro. Si calcola che nell'arco di 4 ore siano stati venduti non meno di 20 mila panini con salsiccia. Nella Convention Hall del gigantesco albergo in stile antica Roma, hanno trovato posto altre 8 mila persone che hanno potuto seguire il match su tre enormi schermi dieci metri per quattro. Sponsor ufficiale della riunione la birra Budweiser che in questi giorni ha bombardato gli americani con centinaia di spot televisivi. Musica ufficiale del match — a parte il tradizionale inno americano, cantato da tre folk singer — non più la colonna sonora del film *Rocky* che ha fatto ormai il suo tempo, ma la canzone regina delle hit parade del gruppo rock degli Europe.

ma. ma.

INVESTIRE IN MONETA CORRENTE È SEMPRE PIÙ CONVENIENTE

FINO AL 30 APRILE

1000 LITRI DI GASOLIO

E UN RISPARMIO SUL LEASING FINO A 1.600.000

In occasione del 10° Salone del Veicolo Industriale e Commerciale, Ducato Maxi, Ducato, Fiorino, Marengo, 900E e Panda Van, i famosi "monetacorrente" del trasporto leggero, vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Infatti, sia che scegliate l'acquisto in contanti oppure il leasing, vi spetta una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di L. 630.000. L'equivalente di 1.000 litri di gasolio gratis, cioè chilometri su chilometri di strada compresi nel prezzo. E questo è solo l'inizio. Perché le interessantissime formule **SAVALEASING** vi offrono fino a L. 1.600.000 di risparmio. Valete un esempio? Il Ducato Maxi Cabriolet Turbodiesel del costo di L. 20.195.000 (Iva esclusa) con un contratto da 36 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 23.839.000 (più Iva messa in strada e spese contrattuali). In altre parole: un risparmio sul costo leasing del 27%! Ma ora basta parlare e il momento di agire. Perché il 30 aprile la presta ad arrivare.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi e tassi in vigore 1/1/87 e ai normali requisiti richiesti da SAVALEASEING.

FIAT
veicoli commerciali

Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

OPERAZIONE SALONE: È UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PER DUCATO MAXI, DUCATO, FIORINO, MARENGO, 900E, PANDA VAN.